

N. 65448



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "ANNO UNO"

Metraggio { dichiarato Mt. 3.350
accertato 3340

Produzione: RUSCONI FILM S.p.A.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Marzo 1944: l'attentato di Via Rasella scuote la città di Roma. Prima dell'arrivo degli Alleati, alcuni esponenti dei partiti antifascisti riuniti nei Comitati di Liberazione Nazionale, iniziano la tessitura dei futuri organismi politici che daranno luogo alla Repubblica Italiana.

De Gasperi è uno di questi uomini. Dal 1944 al 1954 si sviluppa la vicenda umana e politica di De Gasperi. Dai primi rapporti ancora clandestini con Amendola, Fenoaltea, Bonomi, alla premurosa vicinanza della figlia Francesca Romana. L'arrivo degli Alleati, il declino politico di Badoglio, Togliatti e la svolta di Salerno, trovano De Gasperi profondamente coinvolto in un ruolo sempre più determinante di mediatore ed equilibratore.

Dopo il primo governo Parri, De Gasperi si trova a dover gestire ininterrottamente buona parte della politica italiana di quegli anni.

Il 1947 segna la estromissione dei comunisti e dei socialisti dal governo di coalizione, l'anno successivo, il 48, vede impegnati gli schieramenti politici in vista delle elezioni rimaste famose del 18 aprile. Di lì a poco il Paese intero è scosso da un'ondata di protesta provocata da un attentato perpetrato ai danni di Togliatti. La battuta di arresto delle elezioni politiche del 1953 incoraggia quelle critiche che tendono a mettere in discussione complessivamente lo operato di Alcide De Gasperi. Così dal 1953 al Congresso della DC a Napoli nell'Aprile 1954, il prestigioso Leader, è posto di fronte ad un continuo travaglio che trova modo di esprimere nelle lunghe discussioni con la figlia Romana e la moglie Francesca.

Il discorso di De Gasperi al Teatro San Carlo di Napoli è il testamento conclusivo di un grande Uomo politico.

Cinque mesi dopo De Gasperi moriva improvvisamente.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 25 OTT. 1974 a termine della legge 21 aprile 1962 n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

25 OTT. 1974

Roma, li



Visto per copia conforme
Il Primo Dirigente
direttore della Divisione Revisione
Cinematografica e Teatrale
dr. Antonio Calabria

IL MINISTRO

Eto FRACASSI